

COMUNE DI COSTA VESCOVATO

Provincia di Alessandria

Deliberazione n. 20

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui.

L'anno duemilaventi addì sei del mese di Giugno alle ore 19.30, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

RUBE OTTAVIO	Sindaco
BONADEO SARA	Vicesindaco
MALASPINA CRISTINA	Assessore

Totale presenti: 3

Totale assenti: 0

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Dott. Giorgio Musso il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Rube Ottavio nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- ✓ che con D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, comma 3 della Costituzione;
- ✓ che ai sensi dell'articolo 3 del sopracitato D. Lgs, le Amministrazioni Pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

RICHIAMATO l'articolo 3 comma 4 del D. Lgs 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio ma non pagate. Le entrate e le spese accertate ed impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando di pari importo, il fondo pluriennale vincolato di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

VERIFICATO altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

RILEVATO che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, i Responsabili dei Servizi hanno condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti;

DATO ATTO che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re imputazione di spese già impegnate, ma non esigibili al 31 dicembre 2019 e la determinazione del fondo pluriennale vincolato destinato a finanziare tali impegni;

RITENUTO pertanto necessario, a completamento della verifica avviata dai Responsabili dei Servizi, procedere alla definizione dei propri residui attivi e passivi da conservare a seguito di verifica delle ragioni per il loro mantenimento: tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2019 e precedenti, ma non incassate, tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate e liquidabili nel corso dell'esercizio 2019 o precedenti, ma non pagate.

DATO ATTO che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2019, risulta determinato come segue :

PARTE CORRENTE E CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2020	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2021	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2022
Residui passivi reimputati	346.634,91	0,00	0,00
Residui attivi reimputati	255.500,00	0,00	0,00
Differenza = FPV	91.134,91	0,00	0,00

CONSIDERATO che :

- le reimputazioni di cui sopra, comportano variazioni al bilancio di previsione 2019/2021 consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da re imputare, nella parte spesa del bilancio;
- come indicato al punto 9.1 dell'allegato 4.2. del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto. In tal caso , la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione

degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato, come previsto dal citato articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011. La delibera di Giunta è trasmessa al Tesoriere;

- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 118/2011;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

PRESO ATTO dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

AD unanimità di voti favorevoli e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2019, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento – allegato A- variazioni impegni per esigibilità;
2. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2020 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2020 del bilancio di previsione 2020-2022, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale e per un valore rispettivamente di €. 0,00 per la parte corrente e di €. 91.134,91 per la parte in conto capitale.
3. di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2019/2021 competenza e cassa risultanti dai prospetti, le economie risultanti da riaccertamento ordinario al fine di consentire l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata nell'esercizio 2020, l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2019 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi, l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione – allegato B;
4. di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di procedere al riaccertamento e reimpegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre attraverso la loro reimputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento ordinario dei medesimi residui;
5. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
6. di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al tesoriere comunale;
7. di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi (allegato C) al 31.12.2019 che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
8. Di dichiarare il presente provvedimento, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Pareri espressi ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267:

TECNICO: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
dott. Musso Giorgio

CONTABILE: favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rube Ottavio

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco
Rube Ottavio

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Musso

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 22-06-2020 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Musso

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (art. 125 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 22-06-2020 giorno di pubblicazione – ai Capigruppo consiliari

Visto: Il Sindaco
Rube Ottavio

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Musso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (art. 134 T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dal giorno 06/06/2020

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile

- Perché decorso il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio

Il Segretario Comunale
Dott. Giorgio Musso